



ATTO N. 2045

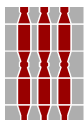
INTERROGAZIONE

dei Consiglieri LIBERATI e CARBONARI

***“RILANCIO DEL SISTEMA TRASPORTISTICO, ECONOMICO ED OCCUPAZIONALE UMBRO -
INTENDIMENTI DELLA GIUNTA REGIONALE PER IL RILANCIO E LA VALORIZZAZIONE
DELLE OFFICINE MANUTENZIONI CICLICHE DI FOLIGNO”***

*Depositato alla Sezione Flussi Documentali, Archivi e Privacy
il 05/04/2019*

Trasmesso al Presidente della Giunta regionale il 08/04/2019



Gruppo assembleare
Movimento 5 Stelle - Umbria
I Consiglieri

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

Oggetto: rilancio del sistema trasportistico, economico ed occupazionale umbro. Intendimenti della Giunta per il rilancio e la valorizzazione delle *Officine Manutenzioni Cicliche* di Foligno.

I sottoscritti consiglieri regionali

PREMESSO CHE

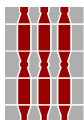
il polo *Officine Grandi Riparazioni* (oggi *Officine Manutenzioni Cicliche*) di **Foligno**, attualmente gestito da Trenitalia, fu il primo ad essere attrezzato per operare su locomotive elettriche sin dal 1911, in sostituzione della vecchia OGR di Roma Termini. A partire dal secondo dopoguerra l'impianto fu esteso fino alle dimensioni attuali di 142 mila metri quadri (di cui 80 mila dei quali coperti) con vari reparti di lavorazione. Nei successivi decenni le maestranze hanno acquisito esperienza e *know-how* e utilizzando tecnologie elettroniche sempre più avanzate per la riparazione di locomotive.

PREMESSO INOLTRE CHE

negli ultimi anni le *Officine Manutenzioni Cicliche* avrebbero subito una profonda crisi. A **ottobre 2018** il segretario regionale Filt-Cgil, Marco Bizzarri, avrebbe dichiarato alla stampa che *“i ritardi pesano ... un problema che dopo tanti anni rimane ancora malinconicamente irrisolto. Quello che mi preme sottolineare, invece, è che la piastra di Foligno, datata circa 20 anni, necessita di una svolta ... occorre aprire una discussione specifica e politica. Serve un tavolo attorno al quale, oltre alle istituzioni, dovrebbero sedersi i rappresentanti delle imprese e, perché no, il sindacato, nel tentativo di riprogettare una infrastruttura attualizzata, capace di trovare gli ingredienti per dare slancio alla Piastra folignate, in modo che possa interpretare ancora il ruolo prioritario ipotizzato rispetto ad altre realtà della regione ... l'impianto, con le recenti assunzioni, ha visto un turn-over limitato. Un segnale confortante ma che non mette però del tutto al sicuro la sopravvivenza dell'impianto ferroviario ... oltre ai livelli occupazionali, per rimanere sul mercato, alle ex Ogr servono altri irrinunciabili accorgimenti ... l'infrastruttura ferroviaria di Foligno vanta ormai più di un secolo, le ex Ogr necessitano di investimenti ed interventi strutturali per assicurare, fra qualche anno, la manutenzione ai treni di nuova generazione ... è necessario realizzare un nuovo binario capace di ospitare e assicurare la manutenzione al treno intero”*.

CONSIDERATO CHE

un rilancio e la valorizzazione delle *Officine Manutenzioni Cicliche* potrebbe portare immensi non soltanto all'area di Foligno, ma per l'intera regione. Tali investimenti, infatti, non soltanto produrrebbero ingenti benefici economici diretti e indiretti (in termini occupazionali, di indotto, ambientali, ecc.), ma determinerebbero anche il rilancio di dell'intero sistema trasportistico



Regione Umbria

Assemblea legislativa

Palazzo Cesaroni
Piazza Italia, 2 - 06121 PERUGIA
Tel. 075.576.3246 - Fax 075.576.3013
<http://www.consiglio.regione.umbria.it>
e-mail: mariagrazia.carbonari@alumbria.it

Gruppo assembleare
Movimento 5 Stelle - Umbria

I Consiglieri

ferroviario regionale, garantendo altresì che non vada sprecato l'immenso patrimonio di conoscenza accumulato.

SI INTERROGA LA GIUNTA

per sapere, alla luce di tutto quanto sopra scritto, se e come intende sollecitare Trenitalia a realizzare tali investimenti di potenziamento delle *Officine Grandi Riparazioni* di Foligno, eventualmente partecipandovi direttamente o comunque ponendo in essere altre iniziative a tale fine in coordinamento con altri enti.

Perugia, 5 aprile 2019

I consiglieri regionali

Andrea Liberati

Maria Grazia Carbonari